

FAMIGLIA CRISTIANA

Dalle Marche nel mondo, un successo italiano da esportazione

METTI IN TAVOLA LA SALUTE

«Un cucchiaino d'olio nei nostri piatti non manca mai. È un alimento buono, indispensabile sulle nostre tavole. Perché non pensare che l'olio d'oliva possa essere anche uno strumento che migliora la salute?». A parlare è **Francesca Petrini**, responsabile, insieme al fratello **Cristiano**, della Fattoria Petrini, azienda agricola a conduzione familiare, dedita alla produzione di oli extravergini biologici, con sede a Monte San Vito, nelle Marche, a pochi chilometri dal mare di Ancona.

Qui, tra le colline marchigiane, è nato un olio extravergine vitaminizzato, l'unico al mondo, utile a prevenire e contrastare l'osteoporosi e i problemi alle ossa causati dalla carenza di calcio. «Creatività e innovazione non sono prerogative solo delle grandi aziende», osserva la Petrini. «La genialità è propria di mio padre Leonida che, oltre all'azienda agricola, in passato aveva un'altra attività: ha realizzato la pavimentazione di stazioni metropolitane in tutto il mondo». Uno spirito che Francesca



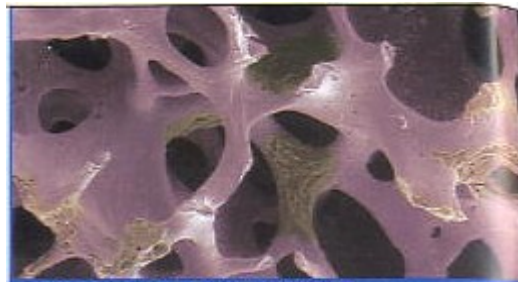
Sopra: la Fattoria Petrini, a Monte San Vito, produttrice dell'olio extravergine contro l'osteoporosi, addizionato con vitamine. In basso: Francesca Petrini.

ha ereditato: l'olio Petrini Plus nasce da una sua intuizione. «Noi esportiamo il 70% dell'olio all'estero. Anni fa, in Giappone, osservando l'invecchiamento della popolazione nipponica, ho capito quanto fosse determinante in quel Paese (ma anche in Italia) il problema della caren-

za di calcio nelle ossa. L'olio, ben assimilabile e digeribile, è un ottimo conduttore di altre sostanze. Mi è venuta così un'idea: arricchire l'extravergine con tre vitamine (D3, K1 e B6) che favoriscono l'assorbimento e la fissazione del calcio, senza alterare il gusto originale dell'olio extravergine. Molto interessante è l'uso della vitamina K, conosciuta per la sua funzione coagulante. Il Plus ha inoltre un potere antiossidante doppio, rispetto a un extravergine normale».

Il Petrini Plus ha ricevuto il brevetto internazionale. In Italia è distribuito attraverso farmacie ed erboristerie. E per le sue proprietà benefiche viene spesso prescritto dai medici come parte di terapie contro i problemi ossei, o anche, in alcuni casi, come sostituto degli integratori alimentari.

GIULIA CERQUETI



GLOSSARIO SCIENTIFICO

Osteoporosi. Responsabile dell'indebolimento e delle fratture delle ossa, in Europa colpisce 1 donna su 3 e 1 uomo su 5, dopo i 50 anni. Nello sviluppo dell'osteoporosi è fondamentale la carenza di vitamina D nelle diete alimentari. Le vitamine D3, K1 e B6 sono, infatti, importanti nel mantenere il livello del calcio e la salute dell'osso.

Quando aziende e università lavorano insieme

Il problema dell'osteoporosi investe la fase dell'invecchiamento ed è una minaccia seria, in particolare per le donne che hanno raggiunto la menopausa. A dare sostegno scientifico al progetto dell'olio vitaminizzato, è stata prima l'Università di Bologna,

con il vitaminologo **Mario Marchetti** poi, l'Università Politecnica delle Marche, con la biochimica **Laura Mazzanti**.

Francesca Petrini spiega che sono stati condotti due test, su donne in età fertile e in menopausa: dopo tre settimane di assunzione costante

dell'olio vitaminizzato il livello di osteocalcina si era ridotto sensibilmente.

L'azienda Petrini pensa al futuro e sta portando avanti un progetto con le due Università, che prevede indagini su donne affette da osteoporosi, bambini e neomamme.

